

Consonno rave party «Solito scaricabarile»

Proprietà e Comune si sono incontrati dopo lo scempio Intesa lontana, un nuovo vertice è previsto in Prefettura

LA SCHEDA

Il rave party

È l'alba del 30 giugno quando a Consonno iniziano ad arrivare ragazzi provenienti da tutt'Italia e dall'estero. Si sono dati appuntamento sulla collina via internet per organizzare il «Summer Alliance», un rave party che durerà fino a lunedì.

Collina presa d'assalto

In poche ore la collina è presa d'assalto da diverse centinaia di ragazzi che si impossessano di ogni angolo di Consonno. La musica techno viene sparata a tutto volume e circola ogni tipo di droga. Ben presto alcuni giovani rivelano le vere intenzioni e devastano tutto: la casa di riposo e l'ex ristorante vengono fatti a pezzi. In giro viene lasciata ogni sorta di immondizia.

Il giorno dopo

Il lunedì successivo il Comune organizza un sopralluogo per prendere coscienza dei danni causati. Interviene anche la Digos che effettua perlustrazioni e fotografa gli ultimi partecipanti del rave, mentre se ne vanno.

Scoppia la polemica

Davanti alla devastazione di Consonno e agli enormi danni causati, da ogni parte si levano cori di protesta. Tra quanti sollevano accuse c'è anche l'Immobiliare, proprietaria della collina.

L'ordinanza del Comune

Passano i giorni l'amministrazione comunale riconvoca la proprietà che aveva invitato in Comune pochi giorni prima del rave. Nel frattempo emette un'ordinanza con cui invita l'Immobiliare Consonno Brianza ad pulire e sistemare i danni, per la pubblica sicurezza.

OLGINATE A chi toccherà sistemare i danni causati dal rave party? Cosa ne sarà della canonica, che cade a pezzi? Infine, come cambierà Consonno con il nuovo Piano del Governo del Territorio?

Si è parlato di tutto questo nell'incontro che si è svolto ieri mattina in municipio. Un incontro che ha messo faccia a faccia l'amministrazione comunale con l'Immobiliare Consonno Brianza. Insieme al sindaco **Antonio Gilardi** c'erano il vicesindaco **Rocco Briganti**, l'assessore **Marco Scaranna**, il segretario **Fabio Gianantoni** e il responsabile dell'ufficio tecnico **Alessandro Neri**.

Per la proprietà c'erano gli eredi del conte **Mario Bagno** e il rappresentante legale, l'avvocato **Mario Dotti**. Subito è stato affrontato il discorso del rave party. Dotti ha commentato: «Abbiamo assistito a un classico italiano, quello dello scaricabarile. Noi abbiamo fatto presente le nostre rimostranze e l'amministrazione ha fatto il suo».

Il primo cittadino non è stato disposto a incassare le accuse lanciate dalla proprietà in merito a omissioni: «Mesi fa e per primi avevamo lanciato l'allarme sui rischi che correva Consonno e avevamo avuto il sentore che questo allarme non fosse stato messo bene a fuoco. Abbiamo mostrato anche la lettera scritta al presidente della Provincia, **Virginio Brivio**, con cui sollecitavamo l'attivazione di tutte le forze di pubblica sicurezza. Durante la riunione hanno sottolineato che la collina è proprietà privata, ma si aspettano che sia l'ente pubblico a tutelarla».

A riguardo ha chiesto il rispetto dell'ordinanza emessa proprio in questi giorni e con cui si invita la proprietà a pulire Consonno e a sistemare i danni causati dall'invasio-

ne di giovani richiamati dal rave party. «Provvederemo a fare il minimo indispensabile - spiega Dotti -, affinché nessuno si faccia male, anche se Consonno è proprietà privata. Non potremo certo ricostruire la casa di riposo: a che pro? Occorre comunque un intervento di ordine pubblico. Visto con quanta facilità questi vandali hanno agito, chi ci assicura che non ricapiterà. Non dovremo pagare sempre noi?».

In certi punti le due parti si sono trovate d'accordo: «Durante l'incontro è emersa la buona volontà. Si è trovata convergenza sull'individuazione di aree di interesse pubblico e privato, nonché l'accordo per la gestione dell'acquedotto. Ci siamo lasciati con l'accordo di informarci più spesso. Non è un problema di facile soluzione, però anche i piccoli passi contano».

Il sindaco aggiunge: «Abbiamo fatto presente il problema della canonica che sta andando in rovina. Se non interverranno loro, potrebbe farlo il Comune».

Resta una grande incognita sul futuro di Consonno: «Hanno ribadito che un progetto esiste, ma non si trovano partner e l'Immobiliare da solo non ha i fondi - ha concluso il sindaco -. A quel punto abbiamo chiesto se hanno considerato l'eventualità di vendere, ma non tutti i soci sono d'accordo. Visto che sono in corso le procedure per il Pgt, abbiamo chiarito che ci sono due possibilità: o si prevedono alcune strutture abitative, oppure tutta la collina potrebbe diventare area verde».

Intanto mercoledì o giovedì è previsto in Prefettura un incontro per valutare la vicenda, a cui interverranno anche il Comune e le forze dell'ordine.

Barbara Bernasconi



Uno scorcio dello scempio avvenuto a Consonno a causa del rave party di fine giugno

IN BREVE

CALOLZIO

CIMITERO MAGGIORE LAVORI IN CORSO

(c. doz.) Oggi dalle 8 alle 13 il cimitero maggiore resterà chiuso per consentire i lavori di estumazione di alcune tombe.

BASSANI E PEDRONI VINCONO I GIOCHI

(c. doz.) Sono Angelo Bassani e Maria Rita Pedroni i vincitori dei Giochi Libereità. In finale hanno sconfitto Caterina Laterza e Valerio Milesi.

SERATA AL LAVELLO PER I PIÙ PICCOLI

(c. doz.) Spettacolo per i più piccoli domani sera al Lavello. Dalle 21 riflettori accesi su «Sonata a quattro piedi». Ingresso libero.

TRASFERITA A LANZADA INSIEME AL GENEPÌ

(c. doz.) Gli escursionisti del Genepi vanno a Cà Runcash. È il rifugio che sorge a 2170 metri sopra Lanzada in Valtellina la destinazione della trasferta organizzata per domenica. Per ottenere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente ai responsabili del Gec Genepi di Calolzio al numero telefonico 333/9267671.

CARENNO

UNA PASSEGGIATA LUNGO I BOSCHI

(c. doz.) Torna domenica l'appuntamento con la passeggiata per i boschi dal titolo «Toccare il cielo con un dito», accessibile anche ai portatori di handicap.

MONTE MARENZO

FESTA MISSIONARIA PREMI DA RITIRARE

(c. doz.) I premi della sottoscrizione abbinata alla festa missionaria si possono ritirare in oratorio rivolgendosi ai volontari e a don Renato.

CALOLZIOCORTE Tra pochi giorni la Comunità Montana eleggerà il suo nuovo presidente Accordo raggiunto, scelto Malugani

CALOLZIO Ormai l'accordo è completo: il prossimo 18 luglio la rinnovata assemblea della Comunità Montana della Valle San Martino eleggerà **Carlo Malugani** - assessore leghista all'urbanistica - alla presidenza dell'ente sovracomunale. I giochi, però, non sono ancora chiusi.

Continua attraverso una serrata serie di incontri tra le componenti della coalizione di centro destra la trattativa per l'assegnazione dei vari incarichi in seno all'assemblea. L'ago della bilancia, in questo senso, lo sta facendo l'inedita e singolare alleanza stretta dai rappresentanti comunali di Torre de' Busi e Cisano Bergamasco, che hanno deciso di far fronte comune per ottenere un cospicuo numero di posti al sole.

In modo particolare, la richiesta messa sul tavolo - a fronte della possibilità di non votare Malugani e spostarsi sul versante opposto, strin-

gendo un accordo istituzionale per portare avanti la gestione dell'ente insieme al centro sinistra - prevedeva incarichi per il primo cittadino di Torre, **Igor Brumana**, nonché per la sua vice **Nadia Riva**, per l'ex sindaco di Carenno - ora in minoranza in Comune - **Franco Carenini**, per il sindaco cisanese **Pietro Vitali** e per **Fulvio Taeggi**. In questo modo sarebbero rimasti fuori dagli incarichi i rappresentanti di Forza Italia (**Attilio Lozza** e **Dario Gandolfi**) e Alleanza Nazionale (**Luca Caremi**, che vorrebbe inserire **Christian Malighetti**).

Alla fine - se la controfferta verrà accettata -, nel direttivo della Comunità Montana entreranno, oltre al presidente Malugani, sul cui nome non ci sono ormai dubbi, la stessa Riva, Lozza, Taeggi e il leghista

di Cisano, **Pietro Isacchi** (rimasto a lungo in ballottaggio con l'assessore calolziense per la carica principale), mentre l'accesso di **Christian Malighetti** dovrebbe avvenire in un secondo momento, con l'ampliamento - se sarà possibile - della giunta.

Il centro sinistra, comunque, sta alla finestra, con alcuni esponenti pronti ad approfittare della possibile frattura in seno al gruppo antagonista. Chi, in questo senso, ha invece scelto la via della coerenza politica, pronta a rinunciare a qualsiasi ruolo in Comunità Montana

piuttosto che allearsi con componenti di centro destra, è Rifondazione comunista e nella fattispecie **Claudia Valsecchi**, che ha immediatamente criticato - non senza durezza - l'eventualità di un accordo isti-

tuale tra forze contrapposte.

Nel frattempo, soffiata aria di revoca per **Annibale Casati** (presidente dell'assemblea nelle fila della Margherita), secondo quanto ha lasciato intendere la componente neocomunista al Comune di Capri- no Bergamasco.

In ogni caso, il suo sostituto è già stato individuato e, salvo imprevisti dell'ultima ora, sarà **Franco Carenini**, che ha rivestito il ruolo di presidente dell'istituzione di Villa De Ponti prima dell'avvento di **Angelo Gandolfi**, che ha dato le dimissioni poche settimane fa dopo che le elezioni amministrative a Cisano hanno cambiato gli equilibri tra le forze politiche in campo.

«Non sarà una questione balneare - aveva affermato Gandolfi -. La soluzione la troveremo in poco tempo». In effetti la sua previsione si è avverata.

Christian Dozio



Carlo Malugani

Calolzio: ancora serie le condizioni del presidente della Polisportiva

CALOLZIO (c. doz.) Restano serie, seppure stazionarie, le condizioni di **Giuseppe Alborghetti**, il presidente della Polisportiva Foppenico rimasto coinvolto nell'incidente stradale avvenuto mercoledì alle 12.30 all'incrocio tra corso Europa e via Cesare Battisti.

Il patron è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale «Alessandro Manzoni» di Lecco, dov'è stato trasportato d'urgenza subito dopo la pesante caduta legata all'urto con la Smart che scendeva da via Battisti.

I sanitari aspettano di verificare l'evolversi del quadro clinico del 59enne calolziense prima di esprimersi. Particolare attenzione è rivolta in questa fase al trauma cranico e alle conseguenze dell'ematoma sviluppatosi a livello cerebrale. Alborghetti, infatti, nonostante indossas-

se il casco, ha picchiato con violenza il capo a terra, perdendo per qualche istante i sensi e restando in stato confusionale a lungo. Serie anche le lesioni agli arti inferiori, con i danni maggiori a carico del ginocchio e della coscia sinistra - a causa della caduta che ha portato il manubrio del ciclomotore a lacerare i tessuti della gamba - nonché del bacino.

Mercoledì pomeriggio sono stati molti i collaboratori e gli amici del presidente che si sono uniti ai familiari nel fargli visita all'ospedale, preoccupati per le sue condizioni di salute come le tantissime famiglie del territorio calolziense e di Foppenico in particolare che stanno seguendo con apprensione l'evolversi della situazione, nella speranza che «Albo» si rimetta al più presto.

CARENNO

L'estate della pro loco tra merletti e icone

(c. doz.) Una serie di iniziative per animare l'estate carenense. È come sempre la Pro Loco di Carenno a organizzare per il periodo estivo attività e manifestazioni rivolte ai cittadini e ai turisti che raggiungono il piccolo centro dell'alta Valle San Martino per trascorrervi qualche settimana di vacanza. Il primo di questi momenti riguarda la mostra dedicata interamente ai merletti canturini realizzati dalla scuola di merletto del paese. La manifestazione è promossa nell'ambito della kermesse intitolata «Il nostro territorio racconta», in collaborazione con la Provincia di Lecco e il Comune di Carenno. La mostra è allestita nella chiesa dei morti dalle 14.30 alle 18. Si passa quindi al terzo fine settimana di luglio quando, sempre all'oratorio di San Domenico, terrà banco l'esposizione «L'Icona, spiritualità senza tempo». L'inaugurazione della mostra è fissata per le 16 di sabato 21. Domenica l'apertura avrà luogo dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. Anche in questo caso è prevista la visita guidata con partenza alle 14 dal municipio.

indirizzi UTILI

IMPIANTI ELETTRICI

Crotta Enrico
di CROTTA ALDO & C. S.N.C.

LECCO Via Renzo, 7
Tel. 0341.251311
Fax 0341.258697
crottasne@crottaenrico.it

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
INDUSTRIALI
BORDO MACCHINA QUADRISTICA
APPARECCHIATURE ELETTRICHE
COMANDO MACCHINE CON PLC
CABINE DI MEDIA TENSIONE
MANUTENZIONI

VIDEO NOLEGGIO

L'ACCHIAPPASOGNI

• VIDEONOLEGGIO
• SVILUPPO FOTO DIGITALI
• RICARICHE CELL. (tim-vodafone-wind-3)
• BIGLIETTI PER CONCERTI

• AUTOCERTIFICAZIONI
• OGGETTISTICA E IDEE REGALO
• BOMBONIERE
• REALIZZAZIONI GRAFICHE PERSONALIZZATE

BALLABIO - Via Mazzini 68
Tel. 0341.230103 - Cell 331.4439209

per la tua pubblicità in questa rubrica
telefona al numero **0341.357400**